**-. Psicologia dei Processi Formativi e Consulenza Organizzativa**

Prof.ssa Barbara Bertani

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Lo scopo del corso è introdurre alla conoscenza delle dinamiche del processo formativo e ai differenti approcci alla consulenza. La finalità è che lo studente sappia criticamente applicare alcune pratiche consulenziali in uso nei contesti lavorativi, presentando le metodologie più in uso nelle organizzazioni.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- acquisire un quadro organico di conoscenze fondamentali in merito alla consulenza organizzativa;

- conoscere e sviluppare capacità di comprensione applicata che gli consenta di realizzare processi formativi e seguire la progettazione di un processo di selezione;

- osservare differenti situazioni organizzative interpretandone i bisogni e progettare un intervento formativo;

- identificare e realizzare interventi consulenziali nei diversi contesti organizzativi.

OBIETTIVI

Obiettivo dell’insegnamento è:

- fornire una generale comprensione dei riferimenti teorici relativi alla formazione e ai differenti approcci alla consulenza nei contesti lavorativi e organizzativi

- sviluppare, attraverso un approccio psicosociologico, un intervento organizzativo che ponga attenzione alla relazione tra approccio consulenziale, modalità di co-produzione di conoscenza e processi di trasformazione attivati

- far acquisire agli studenti conoscenze che comprendano un’analisi della domanda come intervento di consulenza organizzativa per promuovere lo sviluppo dell’individuo, del gruppo e dell’organizzazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologici-applicativi di un processo di consulenza organizzativa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze acquisite per utilizzarle in un processo di consulenza organizzativa

Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti caratterizzanti l’analisi della domanda

Saper applicare le proprie competenze sia per individuare soluzioni sia per sostenere

ed argomentare le proprie scelte nell’ambito della consulenza di processo

Saper applicare le proprie competenze per individuare soluzioni idonee a un processo formativo

Autonomia di giudizio

Essere in grado di proporre una propria valutazione per progettare un processo formativo

Essere in grado di formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base della interpretazione dei dati raccolti in un processo di consulenza organizzativa

Abilità comunicative

Saper comunicare in maniera efficace informazioni e idee, nonché discutere problemi e soluzioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Unità 1

Le metafore organizzative

La formazione: i parametri di riferimento

La formazione imitativa, colmativa, integrativa, maturativa

Metodi e strumenti della formazione

Unità 2

Organizzazione: definizione

Le variabili organizzative

La cultura organizzativa

Il clima organizzativo

Unità 3

Apprendimento: modelli a confronto

Relazione tra modelli teorici e situazioni di apprendimento

Apprendimento dall’esperienza

Unità 4

Il gruppo: definizione

Variabili strutturali e di processo del gruppo di lavoro

Kurt Lewin e il gruppo

La teoria di campo

Unità 5

Wilfred Bion e il gruppo

Gli assunti di base

Le griglie di osservazione

Unità 6

Edgar Schein e la consulenza organizzativa

Modello dell’Acquisizione di Informazioni o Competenze

Unità 7

Modello Medico-Paziente

Modello di Consulenza di Processo

Unità 8

Analisi della domanda

Il triangolo ISO

La narrazione

Unità 9

Analisi della domanda: il caso della madre diffidente

Analisi della domanda: il caso SERT

Unità 10

La valutazione del processo formativo: metodologie e strumenti

***BIBLIOGRAFIA***

B. Bertani - L. Manetti (a cura di), *Psicologia dei gruppi*. *Teorie, contesti e metodologie di intervento,* FrancoAngeli, Milano, 2007 (Seconda e terza parte).

R. Carli - R. M. Paniccia*, Analisi della domanda Teoria e tecnica dell’intervento in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna, 2003, Primi due capitoli.

E. Schein, *La consulenza di processo,* Cortina, Milano, 2001.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni si svolgeranno in aula utilizzando i seguenti dispositivi formativi:

- approfondimenti teorico-concettuali in plenaria;

- presentazione e analisi di casi;

- esercitazioni e attività pratiche in piccoli gruppi;

- testimonianze di interlocutori provenienti da diversi contesti organizzativi.

Tutto il materiale sarà disponibile mediante l’uso della piattaforma Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il metodo di valutazione prevede una valutazione orale con l’obbiettivo di verificare la conoscenza e l’apprendimento dei contenuti, e la loro applicabilità in contesti specifici. Si prevedono domande da parte del docente che valutano le capacità di ragionamento e rigore analitico sui temi oggetto del corso, nonché la proprietà di linguaggio e le abilità comunicative.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non sono richiesti prerequisiti per affrontare il Corso.

***Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti****.*

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

La Prof.ssa Barbara Bertani riceve dopo l’orario delle lezioni o su appuntamento (barbara.bertani@unicatt.it).